

## PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

### CHE COS'È UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

Un **progetto di solidarietà** è un'attività di solidarietà senza scopo di lucro avviata, sviluppata e attuata dai giovani stessi per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Offre a un gruppo composto da almeno cinque giovani la possibilità di esprimere solidarietà assumendosi la responsabilità e impegnandosi ad apportare cambiamenti positivi nella propria comunità locale. Il progetto dovrebbe avere una tematica ben definita che il gruppo di giovani intende esaminare insieme e che deve tradursi nelle attività quotidiane concrete del progetto, coinvolgendo tutti i membri del gruppo. I progetti di solidarietà dovrebbero far fronte alle principali sfide all'interno delle comunità, ove opportuno includendo anche quelle congiuntamente individuate nelle regioni frontaliere, e dovrebbe inoltre presentare un valore aggiunto europeo. La partecipazione a un progetto di solidarietà rappresenta un'importante esperienza di apprendimento non formale attraverso la quale i giovani possono accrescere il proprio sviluppo personale, formativo, sociale e civico.

Un progetto di solidarietà è solitamente costituito dalle seguenti fasi:

- pianificazione;
- preparazione;
- attuazione delle attività;
- follow-up (inclusa la valutazione delle attività, nonché la condivisione dei risultati del progetto).

### QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

Un progetto di solidarietà dovrebbe fare chiaro riferimento **agli obiettivi e ai principi del Corpo europeo di solidarietà**, segnatamente alla solidarietà. Questo valore comune conferisce l'unità necessaria per far fronte alle sfide sociali attuali e future, che i giovani europei desiderano contribuire ad affrontare esprimendo nella pratica la loro solidarietà. Un progetto di solidarietà potrebbe rivolgersi ai giovani le cui situazioni rendono più difficoltosa la loro inclusione nella società. Un progetto di solidarietà dovrebbe inoltre prendere in considerazione l'inclusione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente tra le attività pianificate.

I giovani dovrebbero prendere l'iniziativa di rispondere ai problemi e alle sfide che li circondano, motivo per cui un progetto di solidarietà dovrebbe essere direttamente connesso alla **comunità locale** in cui vivono, anche se alcuni possono affrontare anche problemi regionali o addirittura nazionali. Alcuni progetti di solidarietà potrebbero inoltre affrontare le sfide comuni congiuntamente identificate nelle regioni frontaliere. Un progetto di solidarietà dovrebbe incidere sulla comunità locale affrontando problemi locali, rivolgendosi a un gruppo specifico oppure sviluppando opportunità locali (in particolare nelle comunità situate in aree rurali, isolate, emarginate o transfrontaliere), ma anche coinvolgendo diversi attori e sviluppando nuovi partenariati. In tal modo, fissando obiettivi comuni e collaborando per il loro conseguimento, le comunità possono trarre beneficio da un progetto di solidarietà.

Oltre ad affrontare le sfide locali, un progetto di solidarietà dovrebbe anche dimostrare un **valore aggiunto europeo** affrontando le priorità individuate a livello europeo. Un progetto di solidarietà dovrebbe riflettere anche una preoccupazione comune per i temi presenti nella società europea, come l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, i cambiamenti climatici o la partecipazione democratica attiva. È possibile esprimere il valore aggiunto europeo tramite qualsiasi elemento di un progetto di solidarietà che riguardi i problemi, i valori e le priorità europei. Le priorità europee saranno altresì promosse attraverso la condivisione dei risultati del progetto. In caso di progetti transfrontalieri dovrebbe essere chiaro quali sono le sfide comuni condivise delle comunità locali residenti su entrambi i lati del confine e che vivono in prossimità e in che modo un progetto di solidarietà, affrontando tali sfide, potrebbe apportare benefici<sup>50</sup>.

La partecipazione a progetti di solidarietà rappresenterà anche un'importante **esperienza di apprendimento non formale** per i giovani. Dovrebbe promuovere lo spirito di iniziativa, la cittadinanza europea attiva e lo spirito imprenditoriale. In particolare, i giovani che gestiscono il progetto potrebbero assorbire praticamente il concetto di imprenditorialità sociale creando nuovi prodotti o servizi che apportino benefici alla comunità locale o alla società in generale e che affrontino importanti sfide sociali. Traducendo le loro idee in pratica, affrontando situazioni impreviste e trovando le relative soluzioni, sperimentando misure creative e innovative, i giovani acquisiranno nuove abilità e svilupperanno le proprie competenze, esprimeranno la loro creatività e si assumeranno la responsabilità delle proprie azioni, il che promuoverà la loro autostima, autonomia e motivazione ad apprendere. La partecipazione alla gestione e all'attuazione di un progetto di solidarietà potrebbe rappresentare il primo passo verso il lavoro autonomo oppure verso la istituzione di organizzazioni nei settori della solidarietà, del no profit e della gioventù.

<sup>50</sup> La definizione di regioni transfrontaliere ammette una certa flessibilità e può includere anche le regioni separate dal mare, a condizione che siano chiaramente individuate le sfide affrontate dal progetto.

## COME CREARE UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ?

I giovani che hanno intenzione di formare un gruppo per realizzare un progetto di solidarietà devono essere innanzitutto registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà per poter fare domanda per la creazione di un tale progetto. Non c'è un numero massimo di membri del gruppo. Le attività si svolgeranno nel paese di residenza dei richiedenti, agevolando in particolare la partecipazione dei giovani che potrebbero avere difficoltà a partecipare ad attività transnazionali.

Il gruppo deciderà autonomamente i metodi di lavoro e le modalità di gestione del progetto. Uno dei membri del gruppo assumerà il ruolo di rappresentante legale e presenterà la domanda (a meno che un'organizzazione non si candidi a nome del gruppo). Il gruppo si occuperà della divisione dei compiti e delle responsabilità, garantirà l'efficace coordinamento e comunicazione tra i membri e definirà la quantità di tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti in funzione degli obiettivi del progetto. I metodi di lavoro dovrebbero aspirare a coinvolgere tutti i membri del gruppo attraverso le varie fasi del progetto e delle attività (preparazione, attuazione e condivisione dei risultati). Le fasi dovrebbero essere chiaramente strutturate mediante un calendario del progetto.

Un gruppo di giovani che pianifica un progetto di solidarietà può chiedere assistenza a **un'organizzazione** (qualsiasi organismo pubblico o privato). Tale organizzazione può presentare domanda a loro nome per una sovvenzione nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Il ruolo dell'organizzazione dovrebbe essere amministrativo, a sostegno del gruppo nei compiti amministrativi e finanziari durante il ciclo di vita del progetto. Può tuttavia offrire anche aiuto e orientamento nell'individuare e documentare i risultati dell'apprendimento.

I giovani impegnati in un progetto di solidarietà possono essere sostenuti da dei **coach**. Un coach è una risorsa che ha esperienza all'interno del settore dell'animazione socioeducativa nell'accompagnamento di gruppi di giovani e nel sostenere la loro partecipazione attraverso diverse fasi del progetto. Il coach, restando al di fuori del progetto di solidarietà, non è un membro del gruppo e, se necessario, può provenire da un'organizzazione che presenta domanda per conto del gruppo, ma responsabilizza il gruppo di giovani nei settori e nei temi in cui necessitano sostegno, al fine di consentire loro di attuare con successo il progetto in maniera autonoma, e può rivestire ruoli diversi a seconda delle esigenze del gruppo. Ciò potrebbe essere realizzato mediante periodiche sessioni di coaching per l'intera durata del progetto, formazioni ad hoc su temi specifici o una combinazione di entrambe. Il coach può fornire consulenza per conseguire la qualità del processo di apprendimento e aiutare nell'individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento al termine del progetto. Il gruppo può avvalersi del sostegno di uno o più coach in base alle necessità. In linea di principio il coach lavora con il gruppo di giovani richiedenti, non con il gruppo o i gruppi destinatari del progetto.

Il coach potrebbe essere ad esempio una persona a cui rivolgersi in caso di dubbi, domande o contrasti nel gruppo; un formatore che offre un laboratorio sulla gestione di un progetto; che insegna al gruppo determinate competenze necessarie ai fini del progetto; una persona che sostiene e monitora il processo di apprendimento.

Durante le diverse fasi del progetto, il gruppo dovrebbe riflettere sul **processo di apprendimento** che sta sperimentando e che ha sperimentato. Durante la fase di programmazione del progetto, gli obiettivi di apprendimento dovrebbero essere discussi insieme alle finalità generali del progetto. Durante l'attuazione è opportuna una riflessione costante e verso la fine del progetto il gruppo dovrebbe prendere in considerazione misure che diano visibilità ai risultati dell'apprendimento. Per il riconoscimento e la convalida di tali risultati dell'apprendimento è consigliato il ricorso allo Youthpass e alla relativa riflessione sul processo di apprendimento.

Il gruppo dovrebbe riflettere insieme sulle misure finalizzate alla visibilità del proprio progetto e alla visibilità del Corpo europeo di solidarietà in generale. Il gruppo dovrebbe anche riflettere sulle **misure di follow-up**. Ciò significa che il progetto dovrebbe essere inquadrato in una prospettiva di lungo termine e pianificato in modo da avere un impatto anche dopo la sua conclusione. Al fine di rendere il progetto e i relativi risultati più sostenibili, il gruppo dovrebbe svolgere una valutazione finale, allo scopo di stabilire se gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti, se le aspettative del gruppo sono state soddisfatte e di valutare il successo in generale. Il gruppo dovrebbe riflettere sulle modalità di condivisione dei risultati del progetto e decidere con chi dovrebbero essere condivisi.

## PRIORITÀ

### INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il Corpo europeo di solidarietà intende promuovere le pari opportunità e l'accesso, l'inclusione e l'equità. I giovani che attuano i progetti di solidarietà dovrebbero ideare attività accessibili e inclusive, tenendo conto delle esigenze dei partecipanti con minori opportunità. È disponibile un finanziamento speciale per la partecipazione di persone con minori opportunità sia per i membri del gruppo sia per il gruppo destinatario.

### PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E AZIONE PER IL CLIMA

I progetti di solidarietà dovrebbero promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività. I progetti di solidarietà dovrebbero essere elaborati e realizzati con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

## TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali nei progetti di solidarietà. I gruppi di giovani che attuano i progetti di solidarietà sono incoraggiati a ricorrere a strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività in presenza fisica e conferire maggiore qualità al progetto.

## PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA

Il Corpo europeo di solidarietà sostiene l'integrazione di una dimensione partecipativa nei progetti di solidarietà, offrendo ai giovani opportunità pertinenti per impegnarsi attivamente e partecipare all'ideazione e all'attuazione di attività di progetti come percorso per scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica.

## QUALI SONO I CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI?

### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E INFORMAZIONI SULLA DOMANDA

<b>Chi attua il progetto?</b>	Un gruppo composto da almeno 5 giovani tra i 18 e i 30 anni <sup>51</sup> legalmente residenti in uno stesso Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma e registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà. Non c'è un numero massimo di membri del gruppo.
<b>Chi può fare domanda?</b>	Il gruppo che attuerà il progetto. Uno dei giovani del gruppo assume il ruolo di rappresentante legale e si assume la responsabilità di presentare la domanda. Qualsiasi organismo pubblico o privato, legalmente stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma, a nome del gruppo che attuerà il progetto.
<b>Sede del progetto</b>	Il progetto dovrebbe svolgersi nel paese del richiedente. Nel caso in cui il progetto affrontasse sfide transfrontaliere, le attività possono svolgersi anche nelle regioni transfrontaliere degli Stati membri dell'UE, nei paesi terzi associati al programma e nei paesi terzi non associati al programma che confinano con il paese del richiedente <sup>52</sup> .
<b>Durata del progetto</b>	Da 2 a 12 mesi.
<b>Dove fare domanda?</b>	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui risiede legalmente il richiedente.
<b>Quando fare domanda?</b>	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le seguenti date: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 20 febbraio alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1<sup>o</sup> giugno e il 31 dicembre dello stesso anno;</li> <li>▪ (ciclo facoltativo) 7 maggio alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1<sup>o</sup> agosto e il 31 dicembre dello stesso anno;</li> <li>▪ 1<sup>o</sup> ottobre alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1<sup>o</sup> gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.</li> </ul> <p>Le agenzie nazionali possono organizzare tre cicli di selezione fissando i tre termini sopra indicati o solo il primo (20 febbraio) e l'ultimo termine (1<sup>o</sup> ottobre).</p> <p>Queste informazioni saranno pubblicate sul sito di ciascuna agenzia nazionale.</p>
<b>Come fare domanda?</b>	Per i dettagli riguardanti le modalità di presentazione della domanda consultare la parte E della presente guida.
<b>Criteri di esclusione</b>	Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sull'onore firmata dal rappresentante legale usando il modello disponibile.

<sup>51</sup> I partecipanti devono aver compiuto 18 anni e non avere più di 30 anni alla data di inizio del progetto.

<sup>52</sup> Le attività del progetto non possono svolgersi in Bielorussia o nel territorio della Russia, come riconosciuto dal diritto internazionale.

## CRITERI DI SELEZIONE

Fare riferimento alla parte E della guida, fasi 2 e 3.

## CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Devono inoltre ottenere almeno la metà dei punti massimi in ogni categoria dei criteri di aggiudicazione menzionati di seguito.

In caso di parità, sarà data priorità ai progetti che hanno ricevuto il punteggio più elevato in relazione ai criteri (in ordine di importanza) "pertinenza, motivazione e impatto", "qualità della gestione del progetto" e "qualità dell'elaborazione del progetto".

<p><b>Pertinenza, motivazione e impatto</b></p> <p><i>(massimo 40 punti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La pertinenza del progetto agli obiettivi e alle priorità del Corpo europeo di solidarietà;</li> <li>▪ la misura in cui il progetto tiene conto dei principi del Corpo europeo di solidarietà;</li> <li>▪ la misura in cui il progetto apporta valore aggiunto europeo trattando temi pertinenti;</li> <li>▪ la pertinenza del progetto rispetto alle esigenze dei membri del gruppo;</li> <li>▪ la pertinenza del progetto alle esigenze del gruppo destinatario (se del caso) e delle comunità locali;</li> <li>▪ il potenziale impatto del progetto sui membri del gruppo, comprese le loro abilità personali e imprenditoriali e il coinvolgimento sociale;</li> <li>▪ il potenziale impatto sul gruppo destinatario (se del caso) e sulle comunità locali;</li> <li>▪ la misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori comuni dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.</li> </ul>
<p><b>Qualità dell'elaborazione del progetto</b></p> <p><i>(massimo 40 punti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La congruenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte;</li> <li>▪ la misura in cui il progetto è ideato, sviluppato e attuato dai giovani;</li> <li>▪ la misura in cui la composizione del gruppo consente di raggiungere gli obiettivi del progetto;</li> <li>▪ il coinvolgimento dei membri del gruppo nelle varie fasi del progetto;</li> <li>▪ la chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto (pianificazione, preparazione, attuazione, valutazione e condivisione dei risultati);</li> <li>▪ la misura in cui il processo di apprendimento e i suoi risultati sono pensati, identificati e documentati, in particolare mediante lo Youthpass;</li> <li>▪ la misura in cui il progetto prevede pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente, attività accessibili e inclusive, e l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare e migliorare le attività.</li> </ul>
<p><b>Qualità della gestione del progetto</b></p> <p><i>(massimo 20 punti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le disposizioni pratiche, la gestione, la cooperazione e la comunicazione tra i membri del gruppo;</li> <li>▪ le misure per la valutazione degli esiti del progetto;</li> <li>▪ le misure volte a rendere visibile il progetto a chi non vi è coinvolto;</li> <li>▪ le misure volte alla condivisione dei risultati del progetto.</li> </ul>

## QUALI SONO I COSTI AMMISSIBILI E LE NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI?

Costi ammissibili		Meccanismo di finanziamento	Importo	Norma di assegnazione
<b>Costi di gestione del progetto</b>	Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up).	Contributo basato su un costo unitario	630 EUR al mese	In base alla durata del progetto di solidarietà.
<b>Costi di coaching</b>	Costi connessi al coinvolgimento di un coach nel progetto.	Contributo basato su un costo unitario	B1 per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.	In base al paese del richiedente e alle giornate di lavoro. La definizione di giornata di lavoro dipende dalla legislazione nazionale del paese del richiedente. Condizione: la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi di coaching deve essere motivata nella candidatura. La durata del coaching non è legata alla durata del progetto.
<b>Costi eccezionali</b>	Costi connessi al sostegno della partecipazione dei giovani con minori opportunità (membri del gruppo che attua il progetto). Costi connessi al sostegno della partecipazione delle persone con minori opportunità che sono un gruppo destinatario del progetto.	Costi reali	100 % dei costi ammissibili.	Condizione: le richieste di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali devono essere debitamente giustificate e motivate nel modulo di domanda nonché approvate dall'agenzia nazionale. La richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi eccezionali per le persone con minori opportunità che sono un gruppo destinatario del progetto non dovrebbe superare i 7 000 EUR per progetto.

## QUALI SONO I COSTI UNITARI PER GIORNATA DI LAVORO?

	Costi di coaching (EUR al giorno)
	B1
Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia	255
Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna	227
Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Turchia, Ungheria	137